

- Per essere regolarmente riammessi in classe il giorno successivo, gli studenti dovranno essere riaccompagnati a scuola dai loro genitori alla 1<sup>a</sup> ora di lezione – Questa disposizione vale sia per gli studenti minorenni che per i maggiorenni.-

### PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

- 1) Gli studenti che hanno preso parte ad una o più assenze collettive non giustificate dalla scuola potranno avere una assegnazione minore del VOTO DI CONDOTTA.
- 2) Per le classi nella quali si verificano nel corso dell'anno una o più assenze collettive non giustificate, potrà essere valutata, in relazione alla gravità dei comportamenti, una riduzione dei giorni del viaggio di istruzione dell'anno scolastico successivo o l'annullamento dello stesso. Per le classe QUINTE potranno prodursi effetti di riduzione o annullamento del viaggio nell'anno in corso.
- 3) Per gli studenti del triennio finale, potrà essere valutata la decisione di non attribuzione del punto dei punti aggiuntivi del "Credito Scolastico". Ciò, indipendentemente dalla accertata presenza delle condizioni e dei criteri per l'assegnazione del punto o punti da aggiungere a quelli risultanti dalla media dei voti.-

Le decisioni di cui ai punti 1), 2) e 3) saranno prese dai rispettivi CONSIGLI DI CLASSE e potranno essere assunte anche cumulativamente.-

Per arginare il fenomeno di assenze ripetute da parte degli studenti nelle classi in cui, nonostante non si raggiungano i limiti di assenza oltre il 50% degli studenti, ma si manifestino comportamenti vicine a tale limite, i Consigli di classe potranno decidere di applicare una o più sanzioni fra quelle previste ai punti 1), 2), 3).

La presente informativa viene consegnata al/ai genitore/i all'atto del ritiro del libretto delle giustificazioni.-

Settembre 2007

## NOTA INFORMATIVA PER I GENITORI DEGLI STUDENTI REGOLAMENTO DI ISTITUTO SU ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

### Art. 23 - Obbligo di frequenza

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

La presenza a scuola è obbligatoria anche per tutte le attività organizzate e programmate in tempo utile dal consiglio di classe.

Gli alunni maggiorenni hanno diritto alla autogiustificazione delle assenze; i minori devono presentare la giustificazione firmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci.

Se i motivi dell'assenza sono dovuti a malattia è obbligatorio presentare regolare il certificato medico, quando essa si protrae oltre i 5 giorni, considerando nel computo i giorni festivi compresi tra la data d'inizio malattia e la data del rientro.

***In caso di astensione collettiva delle lezioni (\*), gli alunni devono presentare regolare giustificazione, fatte salve le competenze del preside e degli organi collegiali previste dalla vigente normativa in materia. Gli alunni presenti comunque non devono essere privati del loro diritto a regolari lezioni, né devono in alcun modo risentire della particolare circostanza. La giustificazione, in caso di assenza collettiva, sarà accettata solo se accompagnata da un'apposita circolare consegnata agli studenti e successivamente firmata dai genitori per comprovata presa visione. In tal modo le famiglie saranno informate dell'accaduto. L'alunno, comunque, deve essere ammesso alle lezioni. La circolare suddetta sarà inviata anche ai genitori degli alunni maggiorenni, a scopo informativo.***

L'alunno che non giustifichi la sua assenza entro 3 giorni non sarà ammesso in classe; ove si tratti di minore, per essere riammesso, dovrà essere accompagnato da uno dei genitori e da chi ne fa le veci; se trattasi di alunno maggiorenne dovrà giustificare direttamente al preside (o da suo delegato).

In caso di ripetute assenze, su segnalazione dei docenti della classe, potranno essere inviate tempestive comunicazioni scritte alle famiglie anche degli alunni maggiorenni.

Le giustificazioni devono essere effettuate sull'apposito libretto.

Periodi di assenza separati da un giorno di frequenza devono essere giustificati separatamente.

(\*) Per le "assenze collettive" della classe, si veda la nota informativa specifica.-

## Art. 26 - Ingressi in ritardo e uscite anticipate – REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Non sono di norma consentiti ingressi in ritardo se non ad inizio della 2<sup>a</sup> ora. L'ammissione in classe degli alunni che si presentano alla 1<sup>a</sup> ora in lieve ritardo rispetto all'orario di ingresso è autorizzata, discrezionalmente, dal docente in servizio alla prima ora. L'ingresso all'inizio della 2<sup>a</sup> ora viene autorizzato dal vice preside e dai collaboratori del preside.

Gli alunni ritardatari, se non provvisti di giustificazione scritta del genitore o in alternativa se non accompagnati dal genitore, dovranno giustificare il ritardo entro il giorno successivo.

L'ingresso oltre l'inizio della seconda ora non è di norma consentito, salvo casi eccezionali, per comprovati motivi opportunamente documentati e, comunque, dovrà essere sempre autorizzato direttamente dal preside o da un suo collaboratore.

Sono consentite quattro uscite anticipate e quattro entrate in ritardo per quadrimestre, giustificate dai genitori o dallo stesso studente se maggiorenne. Oltre i quattro permessi, lo studente sarà ammesso alle lezioni solo se accompagnato da un genitore, altrimenti, i minorenni saranno rimandati a casa, mentre i minorenni saranno accompagnati in biblioteca dove rimarranno fino al termine delle lezioni. Le famiglie verranno informate per iscritto. Sono esclusi dal computo i ritardi e le uscite fuori orario debitamente documentate o seriamente motivate.

Le uscite in anticipo rispetto al normale orario potranno essere autorizzate con le seguenti modalità:

- può essere richiesta l'uscita anticipata di una sola ora; richieste di uscite anticipate di oltre un'ora saranno accolte solo in casi eccezionali e documentati;
- gli alunni minorenni dovranno necessariamente essere prelevati da un genitore o da chi ne fa le veci;
- i minorenni potranno chiedere direttamente di uscire anticipatamente;
- il genitore dell'alunno minorenne, che vuol richiedere l'autorizzazione all'uscita anticipata, dovrà rivolgersi in portineria, specificando il nome dell'alunno e la classe. Il permesso di uscita, firmato da un docente collaboratore del preside o direttamente dal preside, verrà portato dal bidello nella classe dell'alunno, dove il docente dell'ora provvederà alla annotazione dell'autorizzazione sul registro di classe. Dopodiché l'alunno che ha richiesto di uscire anticipatamente potrà lasciare la scuola.
- le richieste di uscite anticipate devono essere presentate al preside o ai collaboratori entro la fine della prima ora di lezione.

## ASSENZE COLLETTIVE DELLA CLASSE – NOTA INFORMATIVA PER I GENITORI E PER GLI STUDENTI

Nell'a.s. 2003/04 il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto rilevarono con preoccupazione la crescita del fenomeno di assenze dalle lezioni di un numero elevato di studenti e, in alcuni casi, da parte di classi intere; ciò in carenza di motivazioni accettabili.-

Gli organi deliberanti dell'Istituto hanno discusso in merito e assunto le decisioni attuate dall'a.s. 2004/05 che si riassumono di seguito:

- a) I docenti del Consiglio di classe incentiveranno le azioni di sensibilizzazione degli studenti per renderli consapevoli dell'importanza del rispetto del dovere di una regolare frequenza scolastica. Tale dovere è indipendente dalla minore o maggiore età dello studente.-
- b) Ciascun Consiglio di classe avrà cura di programmare l'azione didattica evitando carichi eccessivi e non equilibrati di lavoro domestico e sovrapposizioni di verifiche scritte.-

Se in una classe risultano assenti oltre il 50% degli studenti, l'Istituto ritiene plausibile che l'assenza sia stata concordata dagli studenti; in tale caso l'assenza è ritenuta "COLLETTIVA" e "NON GIUSTIFICABILE" – fanno eccezione le situazioni particolari che verranno di volta in volta valutate (es. accertate condizioni di malattia diffuse, epidemie in atto o altre situazioni contingenti motivabili).

Il Collegio dei docenti sanziona l'assenza "collettiva" della classe in quanto:

- origina dal mancato rispetto dell'obbligo di frequenza, che viene ad assumere maggiore gravità in quanto presumibilmente derivante da un accordo fra gli studenti;
- arreca grave danno allo svolgimento dell'azione didattica;
- lede i diritti della minoranza degli studenti presenti alle lezioni;
- impedisce ai docenti il regolare svolgimento del loro lavoro.

Ciò premesso, quando in una classe si verifichi la situazione rientrante nella casistica di "assenza collettiva non giustificabile" sarà seguita la seguente procedura e si attiveranno i provvedimenti che seguono:

- Il docente in servizio nella classe alla prima ora di lezione del giorno successivo nel quale sia stata accertata una "assenza collettiva", non è autorizzato a giustificare sul libretto di ogni singolo studente assente il giorno precedente. Lo spazio riservato alla accettazione delle giustificazioni sarà pertanto lasciato in bianco.- Sul REGISTRO DI CLASSE verrà annotato che gli studenti assenti il giorno precedente sono **"AMMESSI IN CLASSE CON RISERVA"**.-